

## 2 - 9 aprile 2017

<b>Domenica 2 aprile 2017</b>	Prima del mese: offerte per le Opere parrocchiali Ore 12: 25° di Matrimonio di Vito Ranieri e Immacolata Ciarabola. Ore 17: Battesimo di Pierpaolo Terranova.
<b>Lunedì 3 aprile</b>	Ore 20,45 Sala Melozzo: Scuola di formazione socio-politica: <i>“L’Europa tra la realtà e i nostri principi e ideali: la dignità di ogni persona e l’ispirazione alla pacificazione fra i popoli a fondamento dell’identità europea”</i> a cura di Giuliana Laschi, docente di politica dell’integrazione europea – Università di Bologna
<b>Martedì 4 aprile</b>	Ore 18 Incontro Giovani: preparazione per il progetto “Aggiungi un posto a tavola”. Poi cena assieme a un gruppo di profughi.
<b>Mercoledì 5 aprile</b>	Ore 15,30 -17: Ritrovo Pensionati: “Testi e musiche pasquali” a cura di Paolo Bonaguri e d. Roberto. Merenda, tombola. Ore 20,45 Preparazione Piccole Comunità
<b>Giovedì 6 aprile</b>	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi. Ore 21 Corso di Preparazione al Matrimonio col Vescovo
<b>Venerdì 7 aprile</b>	Giornata di ADORAZIONE - astinenza Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi. ore 18 Via Crucis in chiesa. <b>Ore 20,45: VIA CRUCIS di Unità Pastorale: partenza da Regina Pacis verso Bussecchio</b>
<b>Sabato 8 aprile</b>	Ore 15 Catechismo: Seconda Elementare Ore 19,45 Partenza per la Celebrazione della <b>Giornata della Gioventù a Cusercoli</b> : invito soprattutto ai Giovani.
<b>Domenica 9 aprile</b>	<b>Domenica delle Palme</b> : Benedizione e distribuzione delle Palme a tutte le Messe. Ore 10,30 S. Messa solenne nel campetto e <b>benedizione dei Bambini</b> . Ore 12,45 Pranzo parrocchiale pasquale per Famiglie, Pensionati e amici.

## Domenica 2 aprile 2017



### GESU' E' VITA E RESURREZIONE

Oggi accogliamo, contempliamo e adoriamo Cristo Gesù “vita del mondo”, vita di ciascuno di noi. Nella risurrezione di Lazzaro fa con comprendere tutta la sua potenza di Figlio di Dio, di Dio che dà la vita, di Dio che vuole la vita dei suoi figli. Egli afferma: “Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno. Ciascuno di noi può dire: “Tu Gesù Signore sei vita, la vera vita, sei la mia vita, sei la vita di tutti, sei la vita del mondo”.

Possiamo meditare in questo racconto della risurrezione di Lazzaro l'amore vero e concreto di Gesù per gli uomini, per gli amici: Gesù piange per la morte dell'amico Lazzaro, va alla tomba, si commuove profondamente e affidandosi alla potenza di Dio grida: “Lazzaro vieni fuori!”.

Gesù è il padrone della vita. E quello che testimonia ora nei confronti di Lazzaro, lo vivrà pienamente nella sua propria risurrezione dopo aver sofferto una passione indicibile, vissuta come amore per la salvezza, cioè per la vita di tutti, la vita nuova su questa terra la vita che durerà per sempre nell'eternità.

Gesù ha dato tutto se stesso per la mia vita. Possiamo chiederci: “Come vivo la mia vita? che senso ha la mia esistenza? come la costruisco giorno per giorno? verso quale meta è orientata? Ogni giorno della mia esistenza, come nel giorno della mia morte, Gesù Signore è la “risurrezione e la vita”, è colui che vuole la mia vita, la vita degli altri, la vita degli uomini sulla terra, vuole la vita di tutti nell'eternità dei cieli.

Gesù mi insegna a vivere, mi sostiene nelle debolezze, mi riempie la vita dei suoi doni e della sua gioia, mi fa capire che il senso e la realizzazione della mia esistenza è una vita vissuta nell'amore: nell'amore a Dio e nell'amore al prossimo. Perché Dio è amore, Dio è gioia, Dio è vita.

E' entrato nella vita eterna: ANNAMARIA MARCONI, EVA ZANOTTI.

## Festa della Fraternità e dell'accoglienza: Esperienze e testimonianze

Domenica 19 marzo abbiamo avuto il piacere di ospitare a casa nostra due persone della comunità di Meldola: la signora Roberta e sorella Benigne ( la sua accompagnatrice).

Mio marito ed io eravamo molto emozionati ed al contempo curiosi di incontrare queste persone un pò diverse da quelle che solitamente frequentiamo. All'inizio, appena sono entrate in casa, c'è stato un momento di imbarazzo e timore reciproco: nostro figlio Gabriele era addirittura spaventato: non era mai stato a diretto contatto con una persona disabile e provava un certo disagio. In realtà anche Roberta sentiva un pò di paura e allora abbiamo allentato la tensione dicendoci a vicenda che è normale provare timore nei confronti di chi non si conosce!! Una volta poi seduti a tavola abbiamo pranzato serenamente chiacchierando con naturalezza: l'affiatamento che si percepiva, la gioia con cui dividevamo vissuti ed esperienze, ci facevano quasi sembrare persone di una stessa famiglia. C'è stato un momento, durante il pranzo, in cui Roberta ha fatto addirittura un intervento educativo nei confronti di Gabriele: lo ha ripreso perché si era rivolto al babbo in modo poco



gentile. Il suo atteggiamento ci ha colpito molto e ci ha fatto riflettere sul fatto che anche le persone con difficoltà possono insegnarci qualcosa, rappresentano una ricchezza umana ed hanno grande dignità.

Infine il pranzo si è concluso con l'arrivo di una famiglia di nostri vicini che ospitavano la signora Monica, amica di Roberta, e la sua accompagnatrice: è stato un momento altrettanto piacevole e gioioso che ci ha dato la possibilità di approfondire la conoscenza con i nostri vicini.

Data la positività dell'esperienza e l'arricchimento che ne è conseguito, non mancheremo di ospitare nuovamente persone come Roberta.

*Natalia, Franco e Gabriele Biasioli*

### ACCOGLIENZA: Una nuova esperienza

Dopo un primo disorientamento pieno di domande e di ipotesi di soluzione ci siamo organizzati alla maniera "scout".

Una "pattuglia" di 4/5 adulti ha dato al disponibilità e si è preparata all'accoglienza. Ci siamo ritrovati così in 9 adulti e un nipotino in una delle nostre case. Il clima è stato sereno fin dal primo momento perché i nostri visi erano noti alle ragazze ospiti, poiché ogni anno ci hanno visto come camerieri al pranzo in parrocchia.

Le ragazze sono state molto disponibili a dialogare con noi: abbiamo riso, abbiamo risposto alle loro curiosità nei nostri riguardi e infine...ci hanno chiesto di poter tornare da noi anche il prossimo anno.

*Rosella del M.A.S.C.I. Fo 6*



Noi abbiamo accolto due persone della Casa della Carità di Bertinoro.

Siamo stati insieme con serenità, parlando della loro e della nostra vita quotidiana.

Quando ho parlato in famiglia di accogliere alcune persone a pranzo tutti si sono dimostrati d'accordo, anzi ho sentito i miei

figli, che invitati ad uscire dai loro amici, hanno rinunciato perché hanno detto che la domenica avevamo degli ospiti e la cosa mi ha scaldato il cuore. Accogliere in casa delle persone che non conosci ha dato un significato maggiore alla Quaresima.

E' stata una bellissima esperienza, il Signore trova sempre un modo per entrare nei nostri cuori... *Luciana*

**RAMI di ULIVO:** Ringraziamo quanti hanno gli ulivi, li potano e offrono alla parrocchia i rami di ulivo, per la benedizione e distribuzione del giorno delle Palme: prendere contatti con la parrocchia o portarli direttamente.

**BENEDIZIONI PASQUALI:** In questa settimana porteremo la benedizione del Signore, per chi lo desidera, **nei luoghi pubblici e nei negozi.** Anche le famiglie con, per qualche motivo non hanno avuto la benedizione e la desiderano, possono telefonare in parrocchia (Tel 0543 63254)

**COMUNIONE ai MALATI e ANZIANI:** I sacerdoti, in questa settimana, visiteranno gli anziani e i malati nelle loro case portando i sacramenti pasquali, la confessione e la Comunione.

**ACCOGLIENZA :** Stiamo preparando il progetto "Aggiungi un posto a tavola": invitiamo le famiglie ad accogliere un profugo, con un giovane accompagnatore della parrocchia, una volta a cena in casa propria.  
*Segnalare in parrocchia la propria disponibilità.*